

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|---------------------------------|-------------|--|-------------|
| | Rubrica | | | |
| | Volley: A1 e A2 maschile | | | |
| 38 | Corriere Adriatico | 06/02/2017 | <i>UNA LUBE FORMIDABIL PERUGIA RESTA A PIEDI</i> | 2 |
| 27 | Corriere dello Sport Stadio | 06/02/2017 | <i>CIVITANOVA, PROVA DI FORZA A PERUGIA</i> | 3 |
| 57 | Il Resto del Carlino | 06/02/2017 | <i>SPORT - LA LUBE NON SI FERMA</i> | 5 |
| 38 | La Gazzetta dello Sport | 06/02/2017 | <i>CIVITANOVA REGINA PERUGIA SI' INCHINA "CI SIAMO SEMPRE"</i> | 6 |



Un muro su Atanasjievic, ieri mai pericoloso contro la Lube

SUPERLEGA

| | P | G | V | P | F | S |
|--------------------|----|----|----|----|----|----|
| Lube Civitanova | 56 | 21 | 19 | 2 | 60 | 18 |
| Diatec Trentino | 50 | 21 | 17 | 4 | 56 | 23 |
| Sir S. Perugia | 47 | 21 | 16 | 5 | 55 | 26 |
| Azimut Modena | 45 | 21 | 17 | 4 | 54 | 27 |
| Calz. Verona | 43 | 21 | 14 | 7 | 46 | 28 |
| LPR Piacenza | 34 | 21 | 13 | 8 | 44 | 39 |
| Gi Group Monza | 31 | 21 | 10 | 11 | 36 | 40 |
| T.C. Vibo Valentia | 26 | 21 | 9 | 12 | 37 | 47 |
| Bunge Ravenna | 23 | 21 | 7 | 14 | 34 | 50 |
| Expr. Molifetta | 22 | 21 | 7 | 14 | 35 | 48 |
| Top V. Latina | 20 | 21 | 6 | 15 | 31 | 53 |
| B.Ind. Sora | 16 | 21 | 5 | 16 | 26 | 53 |
| Kioene Padova | 15 | 21 | 4 | 17 | 28 | 53 |
| Revivre Milano | 13 | 21 | 3 | 18 | 20 | 57 |

RISULTATI

| | |
|----------------------------------|-----|
| B.Ind. Sora-Expr. Molifetta | 3-1 |
| Bunge Ravenna-Gi Group Monza | 3-1 |
| Calz. Verona-Azimut Modena | 3-0 |
| Revivre Milano-Diatec Trentino | 0-3 |
| Sir S. Perugia-Lube Civitanova | 1-3 |
| T.C. Vibo Valentia-Kioene Padova | 3-2 |
| Top V. Latina-LPR Piacenza | 2-3 |

PROSSIMO TURNO 8/2/2017

| | |
|---------------------------------|--|
| B.Ind. Sora-Top V. Latina | |
| Diatec Trentino-Calz. Verona | |
| Expr. Molifetta-Sir S. Perugia | |
| Gi Group Monza-Azimut Modena | |
| Kioene Padova-Revivre Milano | |
| LPR Piacenza-T.C. Vibo Valentia | |
| Lube Civitanova-Bunge Ravenna | |



UNA LUBE FORMIDABILE PERUGIA RESTA A PIEDI

Prova di forza, ipoteca sul primo posto in regular season. Trecento tifosi in visibilo

Sir Safety Perugia 1

Lube Civitanova 3

SIR SAFETY Buti 6, Bari (I), Tosi (I), Chernokozhev, Franceschini, Russell 8, Zaytsev 4, Della Lunga, Mitic, Berger 8, Atanasjievic 8, De Cecco 1, Birarelli 9, Podrascanin 6. All. Bernardi.

LUBE CIVITANOVA Sokolov 18, Candellaro 10, Pesaresi, Kaliberda, Juantorena 18, Casadei, Stankovic 8, Kovar 13, Christenson 7, Cester, Grebennikov (I), Corvetta, Cebulj. All. Blengini.

ARBITRI Bartolini (Fi); Simbari (Mi). **PARZIALI** 31-33 (36'); 10-25 (21'); 25-20 (31'); 16-25 (23').

NOTE 3987 spettatori. Perugia: 23 battute sbagliate, 0 aces, 7 muri 49% in ricezione (28% perf.). Lube: 25, 10, 6, 51% (34%).

VOLLEY SUPERLEGA

PERUGIA «E se ne va... la capolista se ne va...» cantano gli oltre trecento tifosi della Lube entusiasti per l'ennesima, stupenda, grande, prestazione della... capolista. Il big match dell'ottava giornata è stato equilibrato solo nel primo set, vinto in rimonta dalla Lube. Per il resto un monologo biancorosso con un

brivido, nel terzo, per 5 punti concessi agli umbri da una quanto mai incerta coppia arbitrale. Senza quei regali la partita sarebbe finita in tre set per la Lube, visto il punteggio, ed il distacco dato agli avversari, nel secondo e quarto set.

Con la regia di uno splendido Christenson il duo Sokolov e Juantorena ha potuto realizzare la bellezza di 36 punti. Equamente divisi. L'opposto bulgaro è stato incisivo anche a muro, tre personali, entrambi hanno racimolato un buon bottino anche con il servizio, 4 aces per Sokolov, 2 Juantorena. Nel match delle stelle brillano anche Candellaro, 82% in attacco e un concreto Kovar: 13 punti, 58% in attacco, 2 muri vincenti ed il 35% di perfette in ricezione. Numeri che non sono esplicitivi per l'ennesima prestazione di Grebennikov, su livelli stellari, piuttosto che di Stankovic. La Lube in pratica ha annichilito gli avversari. Perugia non ha mai trovato soluzioni vincenti.

Gli umbri hanno vinto un solo set, grazie anche a diversi errori arbitrali

La presidentessa

«Un'orchestra che suona benissimo»

«Siamo come un'orchestra - dice la presidentessa Simona Sileoni - una squadra entusiasmante che suona una piacevolissima musica». Euforico anche Davide Candellaro. Il centrale padovano ieri ha chiuso con dieci punti. «E' sempre bello vincere e giocare queste partite in palasport gremiti - ha detto il centrale - non ci possiamo lasciare intimorire dal pubblico perché questo è il nostro lavoro. Ringrazio i nostri tifosi per la spinta che ci hanno dato. Bravi nel rimanere in partita con la testa dopo un terzo set complicato anche da qualche decisione arbitrale. Andiamo avanti ancora la stagione a molto lunga». Mercoledì, la Lube ospiterà Ravenna per la nona giornata di Superlega.

g.p.

Primo set condotto dalla formazione umbra fino al pareggio di Kovar a quota 22. Il punto a punto ha visto prevalere la Lube al quinto set ball con un servizio vincente di Kovar.

Secondo set ancor più spettacolare giocato dalla Lube padrona del campo incontrastata. Perugia ha realizzato solo 10 punti incassando i fischi del Pala-Evangelisti. Nel terzo protagonisti gli arbitri che hanno "pilotato" Perugia sull'8-4 regalando quattro punti ai padroni di casa. La Lube ha provato a reagire senza cadere nel tranello della bolgia voluta dai padroni di casa che hanno conquistato il parziale.

Nel quarto ancora una sola squadra in campo: Zaytsev e Podrascanin, inizialmente in panchina, vengono chiamati in causa quando ormai Juantorena e compagni sono padroni del campo. Chiude Juantorena con un ace corretta dal net tra il tripudio dei tifosi biancorossi, numerosi e calorosi in un pala Evangelisti ammutolito. Mercoledì la Lube ospiterà Ravenna, domenica è Trento, in una stagione che non ammette soste né cali di tensione.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Civitanova, prova di forza a Perugia

Umbri stonati, perdono anche il 2° posto Bernardi: «Ora ho capito cosa cambiare»

SIR SAFETY PERUGIA 1
LUBE CIVITANOVA 3

(31-33, 10-25, 25-20, 16-25)
SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Russell 9, Zaytsev 5, Atanasijevic 7, De Cecco 1, Birarelli 8, Podrascarin 5, Tosi (libero) 8, Bari (libero 41%), Buti 7, Berger 8, Della Lunga, Ne Mitic, Chernokozhev, Franceschini. All. Bernardi
LUBE CIVITANOVA: Sokolov 17, Candellaro 10, Jantorena 18, Stankovic 8, Kovar 12, Christenson 8, Grebennikov (libero 33%), Pesaresi, Casadei, Corvetta, Cebulj, Ne Kaliberda, Cester. All.: Blengini
Arbitri: Bartolini - Simbari. Durata set: 36', 21', 31', 24'. Spettatori 3987.

di **Daniele Sborzacchi**
PERUGIA

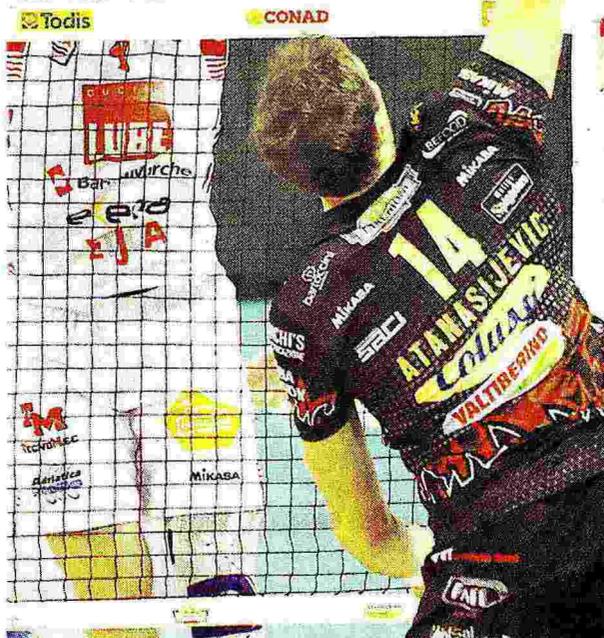
Strepitosa prestazione della capolista Lube Civitanova, che passa al PalaEvangelisti sfoggiando un volley di livello altissimo al cospetto di una Sir Safety Conad Perugia a dir poco frastornata. Basti pensare che malgrado un set vinto nessun giocatore umbro ha raggiunto la doppia cifra in termini di punti e nel secondo parziale, letteralmente dominato dai 'cucineri', il solo Atanasijevic ha messo a terra la palla (due volte) con il tabellino che ha sentenziato un clamoroso (in senso negativo) 12% in attacco.

Orchestrata perfettamente da Christenson, la compagine maceratese ha esibito uno stellare tandem d'attacco (Sokolov-Juantorena) ed una battuta impetuosa (10 ace contro nessuno di Perugia) che ha costantemente martellato la ricezione dei padroni di casa, in evidente e costante difficoltà per tutto l'arco dell'incontro. «Abbiamo vinto una partita giocando molto bene - ha commentato proprio Juantorena alla fine -». Dobbiamo però guardare subito avanti, sono tre punti in classifica importanti perché conquistati contro una grande squadra e davanti ad un bel pubblico».

Non perde l'aplomb Lorenzo Bernardi, consapevole della dura sconfitta in una sfida molto attesa: «Non dobbiamo farne un dramma - dice il tecnico trentino di Perugia - però devo dire di aver capito dove intervenire dopo questa partita». Intanto i Block Devils del presidente Sirci vedono scappare la prima della classe, lontana ora nove punti e perdono anche il secondo posto in classifica. Una bocciatura? Sicuramente la Lube Civitanova ha mostrato una solidità impressionante in ogni fondamentale e soprattutto una fiducia degna di una grande squadra.

Primo set equilibrato ed emozionante, concluso ai vantaggi con l'ace di un sempre più ritrovato Kovar, mentre Perugia ha sciupato quattro palle per portarsi a condurre. Da quel momento i marchigiani hanno alzato il ritmo, cedendosi una piccola pausa nel terzo set con Perugia che grazie all'energia di Berger e Buti sembrava poter riaprire i giochi spinto anche dal calore del PalaEvangelisti, esaurito in ogni ordine di posto (300 tifosi ospiti). È stata solo un'illusione: lo scatenato Juantorena ha ricominciato ben presto a dettare legge da ogni zona del campo e Sokolov lo ha imitato mettendo a terra palle importanti. Al resto ci hanno pensato anche i centrali civitanovesi, con Candellaro particolarmente ispirato e Stankovic sempre presente. Perugia, al di là di Birarelli che non ha sfigurato, non ha trovato mai un minimo di continuità per dare la sensazione di poter fronteggiare alla meglio gli avversari. Ben sedici gli errori in ricezione, con Zaytsev (ancora una volta in ombra), Russell (positivo in attacco ma pasticione in seconda linea) e Bari piuttosto imprecisi sulle 'bombe' di Sokolov e compagni.

Infopress



Kovar a muro si oppone ad Atanasijevic LUBEVOLLEY-SPALVIERI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361

Volley Superlega Modena crolla a Verona La Lube non si ferma

■ Civitanova Marche (Macerata)

LA LUBE è un martello che non si ferma: dopo aver vinto la Coppa Italia e in Champions League durante la settimana, ieri la squadra di Blengini ha compiuto un passo importante verso il primo posto finale in regular season, battendo da tre una concorrente per lo scudetto come Perugia (Sokolov 17, Juantorena 18; Birarelli 8, Russell 9).

Fa rumore anche il crollo dell'Azimut Modena a Verona (Kovacevic 12, Randazzo 12, Vettori 11, Ngapeth 17); tra le grandi, Trento passa da sola al secondo posto passando senza problemi sul campo di Milano (Urnaut 12, Stokr 10, Lanza 13). Punti importante per la Bunge Ravenna contro una diretta concorrente come Monza (Van Garderen 18, Torres 23, Vissotto 13, Fromm 11, Verhees 10).



Civitanova regina Perugia si inchina «Ci siamo sempre»

● Blengini si gode la Lube schiacciasassi: «Una vittoria importante». Bernardi: «Ora niente drammi»

Daive Romani
INVIATO A PERUGIA

Quattordici vittorie consecutive. La partita che doveva e poteva riaprire la corsa al 1° posto nella regular season di Superlega, permette invece a Civitanova di continuare nella striscia di vittorie consecutive e ricaccia Perugia a -9 in classifica. Otto successi in campionato, 3 in Champions League e 3 in Coppa Italia (poi vinta). La Lube non perde dal 4 dicembre in campionato (3-2 con Modena) e dal 6 in Champions League (3-1 con Berlino). «Mi fa piacere aver vinto una gara così difficile - analizza Chicco Blengini, tecnico della Lube e della Nazionale -. Una vittoria importante per la qualità dell'avversario, che arriva in un momento non facile per impegni tra Coppa Italia e Champions League. Quindi riuscire a stare sul pezzo in un campo fantastico come questo non era facile».

INIZIO DECISIVO L'attacco al castello della capolista Civitanova s'infrange dopo la maratona del 1° set che premia i marchigiani per il 3-1 finale. Non basta alla Sir, annullare 4 set point e sprecarne altri 4. Neppure serve viaggiare ad alte velocità con i centrali (100% nel 1° set con 5 attacchi di Podrascanin e 4 di Birarelli). E la

squadra di Bernardi spreca anche un bel vantaggio nel 1° set (17-13, 20-17 spinta dal servizio di De Cecco. Civitanova fa peggio in ricezione (57% a 43%), in attacco (67% a 58%) e a muro (3 a 1) ma non smarrisce mai la strada di casa. «Ma nella pallavolo di oggi non sempre le statistiche raccontano fedelmente il risultato - analizza Blengini -. Un paio di situazioni



OSMANY JUANTORENA
MARTELLINO CIVITANOVA

particolari con l'ingresso di Cebulj, una difesa di Kovar sono state fondamentali con la squadra che gioca la prima palla come se fosse l'ultima».

RAMMARICO L'unico momento di sbandamento Civitanova lo incontra a inizio 3° set dove si sente defraudata di un paio di punti per scelte arbitrali (un

cartellino rosso per parte) e fatica a mantenere la giusta lucidità. «Una grande prova contro tutti - taglia corto Osmany Juantorena -. Volevamo fare una bella partita, contro una grande squadra e un pubblico molto caldo e ci siamo riusciti». In casa Sir ci si lecca le ferite per il risultato su cui ha pesato l'occasione sciupata nel primo parziale e il grosso passaggio a vuoto del 2° set dove solo Atanasijevic è riuscito a mettere palloni per terra (2 attacchi su 6): «Senza attacco la pallavolo è impossibile giocarla - racconta un deluso Lorenzo Bernardi -. Due fondamentali come attacco e battuta (0 ace, ndr) dove puoi crearti i punti sono venuti meno. E' normale quindi aver perso in maniera così netta». Una sconfitta pesante nel punteggio e nel morale perché ricaccia indietro Perugia rispetto alla capolista. Nove punti con 5 giornate da giocare. «Il rammarico è per il 1° set: eravamo sopra 20-18 e la palla in mano - conclude Bernardi -. Poi per ben due volte abbiamo avuto l'occasione di chiudere il 1° set. Dobbiamo lavorare su queste cose senza poi crollare mentalmente come successo nel 2° set. Dobbiamo migliorare. E' il momento di non fare drammi come non li abbiamo fatti contro Piacenza. Dobbiamo fare un percorso di crescita importante. Non a parole ma con i fatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA 1
CIVITANOVA 3

(31-33, 10-25, 25-20, 16-25)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA:

Zaytsev 5, Podrascanin 5, Atanasijevic 7, Russell 9, Birarelli 8, De Cecco 1; Tosi (L), Bari (L), Della Lunga, Berger 8, Buti 7. N.e. Chernokozhev, Franceschini, Mitic, All. Bernardi.

LUBE CIVITANOVA: Kovar 8,

Candellaro 10, Christenson 8, Juantorena 18, Stankovic 8, Sokolov 17; Grebennikov (L), Pesaresi, Cebulj, Casadei, Cester, Corvetta. N.e. Kaliberda. All. Blengini.

ARBITRI: Bartolini e Simbari.

NOTE Spett. 3987. D.s.: 36', 21', 31', 24'; tot. 112'. Sir Safety Conad: b.s. 23, v.i 0, m. 6, e. 31. Lube: b.s. 25, v. 10, m. 7, e. 32. **T. Gazzetta:** 6 Sokolov, 5 Juantorena, 4 Christenson, 3 Kovar, 2 Russell, 1 Grebennikov.

LE ALTRE

Super Urnaut Trento vola Milano crolla

| | |
|---------------|----------|
| MILANO | 0 |
| TRENTO | 3 |

(19-25, 19-25, 17-25)

REVIVRE MILANO: De Togni 2, Adamajtis 9, Skrimov 4, Galassi 5, Sbertoli 1, Marretta 6; Cortina (L), Hoag 4, Galaverna 2 N.e. Boninfante, Tondo, Rudi(L) All. Monti

DIATEC TRENTINO: D. Mazzone 2, Giannelli 2, Urnaut 12, Solé 6, Stokr 10, Lanza 13; Colaci (L), Nelli 2, Burgsthaler 1, Van de Voorde, Blasi, Chiappa (L) N.e. Antonov, T. Mazzone All. Lorenzetti

ARBITRI: Canessa e Sobrero.
NOTE: Spettatori: 3361, incasso 18.485, Durata set: 25', 27', 21'; tot. 73' Revivre: b.s.15, v. 3, m. 3, e. 27. Diatec: b.s.15, v.6, m.4, e.22. **Trofeo Gazzetta:** 6 Urnaut, 5 Lanza, 4 Stokr, 3 Giannelli, 2 Solé, 1 D. Mazzone (c.mus.)

Van Garderen spinge Ravenna Monza cede

| | |
|----------------|----------|
| RAVENNA | 3 |
| MONZA | 1 |

(25-20, 20-25, 25-18, 25-16)

BUNGE RAVENNA: Van Garderen 18, Bossi 4, Torres 23, Grozdanov 3, Ricci 9, Spirito 6; Goi (L). Ne: Calarco, Raffaelli, Leoni, Kaminski, Marchini All. Soli.

GI GROUP MONZA: Beretta 5, Vissotto 13, Fromm 11, Verhees 10, Jovicic, Botto 3; Rizzo (L), Dzavoronok 1, Daldello 1, Terpin 2, Hirsch 7. Ne Galliani, Brunetti. All. Falasca.

ARBITRI: Lot e Gnani.
NOTE: Spettatori 2421 incasso 8600. Bunge Ravenna: b.s. 12, v. 7, m. 15, e. 26. Gi Group Monza: b.s. 14, v. 6, m. 10, e. 25.
Trofeo Gazzetta: 6 Van Garderen, 5 Ricci, 4 Torres, 3 Fromm, 2 Verhees, 1 Spirito.

Baranowicz illumina Verona Modena a fondo

| | |
|---------------|----------|
| VERONA | 3 |
| MODENA | 0 |

(25-20, 25-17, 26-24)

CALZEDONIA VERONA: Anzani 6, Djuric 11, Randazzo 12, Zingel 9, Baranowicz, Kovacevic 12; Giovi (L), Lecat, Ferreira. Ne Paolucci, Frigo (L), Stern. All.: Grbic.

AZIMUTO MODENA: E. Ngapeth 17, Le Roux 5, Vettori 11, Petric 9, Piano 1, Orduna 2; Rossini (L), Cook, Massari, Holt 1. Ne S. Ngapeth, Salsi. All. Piazza.

ARBITRI: Cappello, La Micela.
NOTE: Spettatori 5410; durata set: 24', 23', 29'; tot. 76'; Calzedonia: b.s. 12, v. 3, m. 8, e. 16; Azimut: b.s. 18, v. 1, m. 5, e. 29; **Trofeo Gazzetta:** 6 Baranowicz, 5 Randazzo, 4 Zingel, 3 Anzani, 2 Kovacevic, 1 E. Ngapeth. (r.p.)

Con Clevnot Piacenza va Latina k.o. al 5°

| | |
|-----------------|----------|
| LATINA | 2 |
| PIACENZA | 3 |

(25-23, 18-25, 21-25, 25-14, 10-15)

TOP VOLLEY LATINA: Ishikawa 12, Rossi 4, Fei 18, Penchev 6, Gitto 2, Sottile; Fanuli (L), Quintana 4, Maruotti 10, Klinkenberg 5, Strugar, Pistolesi. N.E. Caccioppola. All. Bagnoli.

LPR PIACENZA: Clevnot 16, Alletti 6, Hernandez 17, Parodi 9, Yosifov 11, Hierrezuelo 6; Mania (L), Tencati 1, Tzioumakas 1, Cottarelli. N.E. Papi, Zlatanov, Marshall. All. Giuliani.

ARBITRI: Frapiccini e Florian.
NOTE: Spettatori: 964. Durata set: 28', 20', 23', 21', 16'. Totale: 108'. Latina: b.s. 21, v. 2, m. 8, e. 38. Lpr: b.s. 24, b.v. 6, m. 10, 2^ 5, e. 35.
Trofeo Gazzetta: 6 Clevnot, 5 Parodi, 4 Maruotti, 3 Fei, 2 Yosifov, 1 Klinkenberg. (p.a.)

Che maratona Maar non basta E Vibo festeggia

| | |
|----------------------|----------|
| VIBO VALENTIA | 3 |
| PADOVA | 2 |

(19-25, 25-21, 22-25, 25-23, 21-19)

TONNO CALLIPO CALABRIA
VIBO: Coscione 1, Costa 15, Geiler 4, Michalovic 7, Barone 9, Kadu 25, Marra (L), Thiago Alves 2, Diamantini, Rejlek 15, Izzo. N.e. Corrado, Torchia. All. Kantor

KIOENE PADOVA: Shaw 5, Volpato, Maar 25, Giannotti 14, Averill 10, Milan 17, Balaso (L), Konicilja, Link, Fedrizzi, Sestan, Bassanello, Zoppolari. All. Baldovin

ARBITRI: Saftalippi e Vagni
NOTE: Spettatori 1000. Incasso 2435 euro. Durata set: 27', 31', 26', 32', 29'; tot. 145'. Vibo: b.s. 20, v. 5, m. 15, e. 42. Padova: b.s. 20, v. 12, m. 14, s.l. 8, e. 39. **Trofeo Gazzetta:** 6 Kadu, 5 Maar, 4 Shaw, 3 Rejlek, 2 Costa, 1 Barone (mi.fa.)

CHAMPIONS

(a.a.) Torna la Champions League femminile in questa settimana che prevede il 4° turno del girone. La LiuJo Modena (ancora imbattuta in Europa) fa visita al Telekom Baku mercoledì, mentre l'Imoco Volley Conegliano riceve la squadra polacca del Chemik Police che ha appena vinto la Coppa nazionale. In classifica Modena guida il gruppo A con 3 vittorie e 0 sconfitte, Conegliano insegue con 2 vittorie e una sconfitta.

RISULTATI

| | |
|-------------------------------------|----------|
| CALZEDONIA VERONA | 3 |
| AZIMUT MODENA | 0 |
| SIR SAFETY PERUGIA | 1 |
| LUBE CIVITANOVA | 3 |
| REVIVRE MILANO | 0 |
| DIATEC TRENTINO | 3 |
| BIOSI INDEXA SORA | 3 |
| EXPRIVIA MOLFETTA (GIOCATO VENERDI) | 1 |
| CALLIPO VIBO VALENTIA | 3 |
| REVIVRE MILANO | 2 |
| BUNGE RAVENNA | 3 |
| GI GROUP MONZA | 1 |
| TOP VOLLEY LATINA | 2 |
| LPR PIACENZA | 3 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | PT | G. | V. | P. | SV. | SP. |
|---------------|----|----|----|----|-----|-----|
| CIVITANOVA | 58 | 21 | 19 | 2 | 60 | 18 |
| TRENTO | 50 | 21 | 17 | 4 | 56 | 23 |
| PERUGIA | 47 | 21 | 16 | 5 | 55 | 26 |
| MODENA | 45 | 21 | 17 | 4 | 54 | 27 |
| VERONA | 43 | 21 | 14 | 7 | 46 | 28 |
| PIACENZA | 34 | 21 | 13 | 8 | 44 | 39 |
| MONZA | 31 | 21 | 10 | 11 | 36 | 40 |
| VIBO VALENTIA | 28 | 21 | 9 | 12 | 37 | 47 |
| RAVENNA | 23 | 21 | 7 | 14 | 34 | 50 |
| MOLFETTA | 22 | 21 | 7 | 14 | 35 | 48 |
| LATINA | 20 | 21 | 6 | 15 | 31 | 53 |
| SORA | 16 | 21 | 5 | 16 | 26 | 53 |
| PADOVA | 15 | 21 | 4 | 17 | 28 | 53 |
| MILANO | 13 | 21 | 3 | 18 | 20 | 57 |

PLAYOFF

PROSSIMO TURNO

MERCOLEDI 8 ore 20.30
 MONZA-MODENA
 MOLFETTA-PERUGIA
 TRENTO-VERONA
 SORA-LATINA
 CIVITANOVA-RAVENNA
 PADOVA-MILANO
GIOVEDI 9
 PIACENZA-VIBO VALENTIA



LE STATISTICHE di (A.A.)

MARCATORI

25

1. Stephen Maar
KIOENE PADOVA



- | | |
|---|-----------|
| 1. Edoardo Barreto CALLIPO VIBO | 25 |
| 3. Armando Torres BUNGE RAVENNA | 23 |
| 4. Radzivon Miskevich BIOSI INDEXA SORA | 21 |
| 5. Giulio Sabbi EXPRIVIA MOLFETTA | 19 |

ACE

4

1. Stephen Maar
KIOENE PADOVA



- | | |
|--|----------|
| 1. Sebastian Milan KIOENE PADOVA | 4 |
| 1. Tsvetan Sokolov LUBE CIVITANOVA | 4 |
| 4. Fernando Hernandez LPR PIACENZA | 2 |
| 4. Osmany Juantorena LUBE CIVITANOVA | 2 |

MURI

6

1. Maarten Van Garderen
BUNGE RAVENNA



- | | |
|--|----------|
| 1. Devid Junior Costa CALLIPO VIBO | 6 |
| 3. Rocco Barone CALLIPO VIBO | 5 |
| 3. Viktor Yosifov LPR PIACENZA | 5 |
| 3. Armando Torres Marco Volpato | 5 |

TOP SCORER

472

1. Giulio Sabbi
EXPRIVIA MOLFETTA



- | | |
|---|------------|
| 2. Fernando Hernandez LPR PIACENZA | 447 |
| 3. Armando Torres BUNGE RAVENNA | 393 |
| 4. Tsvetan Sokolov LUBE CIVITANOVA | 377 |
| 5. Radzivon Miskevich BIOSI INDEXA SORA | 366 |



La festa del patron Giulianelli con i giocatori della Lube Civitanova dopo la vittoria a Perugia BENDA